CHIETI: PINI SOFFOCATI DALL'ASFALTO, LA DENUNCIA DI WWF E CONALPA

11 Giugno 2012



CHIETI – Alberi cementificati, soffocati dall'asfalto dei marciapiedi, senza spazio per le radici.

È la denuncia di Wwf e Conalpa (Coordinamento nazionale alberi e paesaggio) che riguarda alcuni pini che da decenni fanno bella mostra di sé a Chieti lungo via Madonna degli Angeli, strada al centro di lavori di riqualificazione tuttora in corso.

"I pini – dice Nicoletta Di Francesco, presidente Wwf Chieti – sono stati 'inglobati' nell'asfalto del marciapiede che circonda completamente il tronco. Una pratica assurda che nuoce all'albero. Tale sistema, tra l'altro, si usa a volte per nascondere un deleterio taglio delle radici superficiali, ma diamo per scontato che ciò in questo caso non sia accaduto".

"Il Wwf – continua Di Francesco – più volte è intervenuto sia con richieste dirette all'assessorato competente per avere spiegazioni sulla cementificazione degli alberi, ad esempio in via Rossi, sia con comunicati e interventi pubblici a tutela della villa comunale durante la prima fase dei lavori di riqualificazione".

"Abbiamo tra l'altro osservato con delusione – conclude la presidentessa cittadina – le potature operate sui pini dei viali urbani non in autunno o nel mese di febbraio, ma a metà marzo, nel momento della ripresa vegetativa e nel periodo di nidificazione di molti uccelli".

"Non tutti sanno, purtroppo – dice Alberto Colazilli, responsabile del Conalpa – che il cervello di un albero risiede proprio nelle radici. Lavori sconsiderati di taglio dell'apparato radicale, cementificazione e successiva asfaltatura portano a danni irreparabili sugli alberi che col passare del tempo arrestano la propria crescita o diventano più deboli rischiando di cadere sotto le intemperie".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli